

Relazione annuale dell'O.I.V. di cui all'art 14, comma 4, lett. a) DLgs. 150/2009 sullo stato nel 2013 del funzionamento del sistema complessivo della valutazione della trasparenza ed integrità dei controlli interni dell'Unione Comuni Garfagnana.

PREMESSA

L'Unione Comuni Garfagnana con Decreto n. 720 del 30.01.2014 ha nominato il sottoscritto Dott. Pietro Leoncini, O.I.V. per l'anno 2014.

Il D.Lgs 150/2009 prevede che l'O.I.V., tra le altre sue funzioni svolga il monitoraggio complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni elaborando una relazione annuale, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 150/2009, nonché attestati l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità, ai sensi del predetto art. 14, comma 4, lett. g) dello stesso Decreto, attestazione avvenuta per l'Unione di Comuni in data 30.09.2013 Prot. 7452.

Il disposto dell'art. 14, comma 4 DLgs. 150/2009, pur non direttamente vincolante per gli EE.LL., costituisce comunque un punto di riferimento secondo quanto esplicitamente previsto dalle linee guida applicative emanate dall'ANCI che ribadisce, tra le funzioni fondamentali da attribuire all'O.I.V., il monitoraggio e la relazione annuale sullo stato dei controlli interni e la promozione e attestazione dell'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza.

STATO DI APPLICAZIONE DELLA RIFORMA.

Questa relazione rappresenta il momento di verifica annuale della corretta applicazione da parte dell'Unione Comuni Garfagnana dei disposti di cui al D. Lgs. 150/2009 e delle linee guida delle metodologie e delle indicazioni dell'ANCI e dell'ANAC in materia di performance.

Al fine di contestualizzare l'analisi occorre tenere conto che il 2013 è stato l'anno di assestamento dopo quello iniziale di un adeguamento degli strumenti e delle metodologie di lavoro alla nuova normativa, per cui si è reso necessario un approccio più puntuale alla materia sia da parte della componente politica che di quella gestionale, in relazione anche ai cambiamenti importanti determinati dalle intervenute disposizioni con la temporanea sospensione dell'applicazione della suddivisione delle premialità, situazione che aveva portato ad un certo disorientamento, dovuta anche alle manovre adottate dai Governi. Situazione che ha portato all'adozione del piano delle performance nella fattispecie con deliberazione della Giunta n. 97 del 26.07.2013.

All'interno dell'Unione Comuni Garfagnana non si è ancora sviluppato un percorso condiviso con i Comuni aderenti, finalizzato alla creazione di strumenti e metodologie per quanto possibili omogenee, di applicazione della riforma.

Pertanto in attesa di raggiungere un'intesa per l'istituzione di un unico O.I.V., l'Ente ha provveduto direttamente avvalendosi di metodologie condivise con esperienze efficaci che hanno trovato applicazione negli ultimi anni e delle direttive applicative e linee guida da parte del Ministero della Funzione Pubblica, ANAC e ANCI.

Nel corso del 2013 s'è comunque provveduto:

- Decreto Presidente Unione Comuni Garfagnana n. 2700 del 26.03.2013 individuazione

del Responsabile dell'anticorruzione.

- Decreto Presidente n. 7395 del 26.09.2013, individuazione del responsabile della trasparenza, Dott.ssa Patrizia Adriana Pieroni.
- Situazione della trasparenza al 30 settembre 2013, secondo le indicazioni ANAC, asseverata in data 30.09.2013.
- Deliberazione della Giunta del 17.12.2013 n. 23 di approvazione del codice di comportamento.

FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE.

In primo luogo c'è da sottolineare che gli strumenti di programmazione già prima in uso nell'Ente, rispondevano sostanzialmente ad alcune delle linee e dei principi della riforma, nello specifico i documenti di programmazione e pianificazione richiamati dal Titolo II del TUEL, la relazione previsionale al bilancio, il PEG, il Piano degli Obiettivi e il Piano della Performance, formalmente assolvono alla funzione indicata dal D.Lgs. 150/2009, relativa alla definizione e assegnazione degli obiettivi di gestione ed al collegamento tra questi ultimi e le risorse disponibili nell'anno, per cui il processo ha teso alla parziale modifica e/o implementazione degli strumenti e documenti esistenti, più che alla predisposizione di nuovi, infatti il ciclo della gestione della performance si sviluppa attraverso le linee programmatiche, i piani di sviluppo pluriennali, la relazione previsionale e programmatica, il bilancio di previsione, il PEG, il Piano degli Obiettivi ed il Piano della Performance.

Nello specifico l'Ente ha provveduto :

- ad adottare con deliberazione di Consiglio n. 4 del 29.04.2013, il Bilancio di Previsione 2013;
- ad adottare con deliberazione di Giunta n. 97 del 26.07.2013 il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano degli Obiettivi ed il Piano della Performance che include gli obiettivi strategici 2013.

Al riguardo l'OIV si limita, non avendo titolo ad entrare nel merito delle scelte operate dall'Ente, a verificare le modalità di svolgimento del processo di definizione degli obiettivi, ma si osserva che nel 2013 s'è rielaborato uno strumento di rivisitazione di definizione degli obiettivi stessi per renderli più conformi ai principi previsti dall'art. 5, comma 1 DLgs. 150/2009, maggiormente finalizzati ai portatori di interessi sia esterni che interni, lavorando anche su una più corretta definizione degli obiettivi stessi ed individuazione degli indicatori di risultato adeguati.

Il Bilancio di Previsione, il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano degli Obiettivi, il Piano della Performance contengono non solo obiettivi strategici ma anche obiettivi funzionali tendenti a logiche migliorative di erogazione dei servizi esistenti forniti dall'Ente e ad attivarne dei nuovi. Si osserva inoltre che gli obiettivi risultano abbastanza dettagliati e completi, con indicatori di risultato soddisfacenti, sostanzialmente coerenti con i requisiti previsti dal D.Lgs. 150/2009 all'art. 5 ,lett. a), b), c) d) e g).

FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE.

Risulta necessario premettere che forme di rendicontazione dei risultati in varie forme ai cittadini ed ai soggetti interessati da parte degli EE.LL. non sono nuove anche se le procedure e le forme erano diverse, come nel caso della relazione al conto consuntivo e referto sul controllo di gestione ma sempre più orientati a rispondere a finalità ricognitiva e divulgativa degli obiettivi raggiunti rispetto ai risultati attesi ed ai bisogni della collettività amministrata. C'è inoltre da evidenziare nel 2013 una sofferenza in materia di organici. Si sono resi necessari in alcuni casi momenti di rideterminazione degli obiettivi attraverso una loro rimodulazione per eventi sopravvenuti.

La relazione finale sulla performance 2013 è stata approvata in data 21.03.2014, Prot. 2261 e asseverata dall'O.I.V. in data 2.04.2014, Prot. n. 2583.

Conclusioni.

Si può comunque affermare che la metodologia delle performance negli Enti interessati è stata nel suo complesso applicata, portando ad una premialità differenziata, pur con difficoltà applicative, dovute alla prima applicazione di un adeguato sistema di valutazione della performance individuale che ha permesso una migliore valutazione della performance individuale 2013, così come le performance del 2013 si caratterizzano per una più efficace ricaduta sui portatori di interessi. Per quanto concerne il rispetto degli obblighi di pubblicazione l'Ente si è impegnato a portare a termine tutti gli obblighi previsti.

Lì, 13 dicembre 2014

L'O.I.V.
Dott. Pietro Leontini

UNIONE COMUNI GARFAGNANA

Prot.0010460 - 19.12.2014

CAT. II CLASSE 14 ARRIVO



L. 241/90 procedimento assegnato a:

- Segretario Generale
- Direzione studi e progettuali
- Direzione informatica e sistemi inf.
- Direzione gestione del territorio e s. s.

Copia a:

- Presidente
- Assessore

Responsabile del Procedimento:

Suffredini D
IL DIRIGENTE